

Suore di Sant'Anna

Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"

Via della Consolata, 20

Tel.: 011/234.22.30 - Fax: 011/234.23.37

E-mail: casamadre.to@libero.it

10122 TORINO

La Superiora Provinciale

Torino, 31 luglio 2017

*“Noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché appaia
che questa straordinaria potenza appartiene a Dio...
ed anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo”. (2 Cor 4,7)*

Carissime Sorelle,

alla vigilia della festa della nostra Patrona Sant'Anna, la nostra carissima Sr. Teresina ci ha lasciato per celebrare in cielo con tutti i nostri santi e le altre Sorelle che ci hanno preceduto la Festa della Vita che non ha fine. La liturgia del giorno, poi, ci ricorda che tutto ciò che siamo e facciamo non è opera nostra, ma del Signore; sappiamo di essere vasi fragilissimi, ma abbiamo la consapevolezza di portare dentro di noi un tesoro preziosissimo che nessuno potrà toglierci.

Suor Teresina (Gentile Chiara) era nata a Gragnano (NA) il 23 ottobre 1923.

Il 19 settembre 1940 entra nella nostra Congregazione a Torino - Casa Madre, dove celebra le tappe del suo cammino formativo:

il 10 agosto 1941 fa la Vestizione

il 10 agosto 1943 emette i primi voti a Carmagnola

il 10 agosto 1949 si consacra per sempre al Signore con la Professione Perpetua.

Sr. Teresina, ultima di dieci figli, in casa era considerata la beniamina della famiglia, da cui riceveva attenzioni, affetto, delicatezze. Lei stessa, sotto un'apparenza altera e quasi scostante, nascondeva un tratto gentile e rispettoso, insieme ad una evidente padronanza di sé, per cui non esprimeva sentimenti di agitazione, rabbia, irruenza; nei momenti più difficili manifestava calma e rispondeva con tono di voce pacato anche quando veniva provocata a motivo di qualche diverbio.

Maturata la sua vocazione, dopo la prima professione, nel 1943, è trasferita a Grotte di Castro come insegnante elementare. Nel 1946 viene inviata ad Augusta sempre con lo stesso ruolo, e lì vi rimane per ben 22 anni, un lungo tempo in cui la sorella ha potuto esprimere al meglio le sue doti di mente e di cuore che le consentivano di affrontare le varie situazioni con buon senso e saggezza, per cui generazioni di alunni e genitori hanno sempre riconosciuto in lei un punto di riferimento, severo talvolta, ma serio e certo. Sr. Teresina ha esercitato queste stesse doti nelle svariate comunità in cui l'obbedienza l'ha inviata negli anni successivi, sia quando si è trovata a svolgere ripetutamente il servizio di Superiora, sia quando è stata chiamata a continuare l'educazione di generazioni di allievi che ne riconoscevano le doti, nonostante l'apparenza burbera e la nota severità la rendessero una insegnante tanto amata quanto temuta.

Sorella di grande spirito di sacrificio, iniziava al mattino presto la giornata lavorativa e terminava nel cuore della notte, senza mai lamentarsi: mai, infatti, faceva pesare alla Comunità i suoi sacrifici. Si impegnava molto in svariate attività, senza trascurare la vita spirituale a cui dedicava ampio spazio durante la giornata. La presenza di Sr. Teresina in terra di Sicilia è stata incisiva e feconda, tanto che anche lei era solita ricordare questa amata terra con grande nostalgia.

Nel 1968 viene trasferita ad Acireale come assistente delle educande e per un certo tempo economista locale, fino a quando nel 1973 ritorna ad Augusta per un sessennio, con l'incarico di Superiora; nel 1979 lascia ancora una volta la sua amata Sicilia perché viene trasferita nella Comunità di Roma - Viale Marconi dove per un anno appena presta il servizio di economista locale; a questo incarico succedono altri spostamenti

resi possibili dalla disponibilità di Sr. Teresina e dai bisogni sempre crescenti delle Comunità: Narni, Acireale, Castelfidardo, sono meta del suo apostolato, prima di essere richiesta, ancora una volta, ad Augusta, dove si rende utile nelle molteplici necessità della casa e della comunità.

Quando nel 2004 viene chiusa la Comunità, Sr. Teresina è trasferita a Roma Stella Maris dove svolge il servizio di portineria e ha la possibilità di assistere la sorella Suor Liliana, molto più anziana di lei, già da diverso tempo nella Comunità di Stella Maris.

Per molti anni Sr. Teresina ha vissuto la sua anzianità senza particolari patologie, se non quelle legate ai normali acciacchi dell'età, fino a che alcuni mesi fa la Sorella ha cominciato a dare segni di demenza senile, mentre il suo stato generale di salute è andato sempre più peggiorando, tanto che lo scorso 7 luglio è stata ricoverata d'urgenza in ospedale a causa di un'insufficienza renale grave e ittero colestatico di alto grado. Nonostante le cure ospedaliere, le sue condizioni sono via via peggiorate e il 25 luglio, verso le ore 16.00, constatata la gravità del caso, i medici hanno consigliato il trasferimento a casa, in modo che la Sorella potesse essere assistita e accompagnata nelle ultime ore della sua malattia. Infatti, appena un'ora dopo l'arrivo in comunità, alle ore 17.00 Sr. Teresina è spirata serenamente assistita dalle Sorelle raccolte in preghiera.

I funerali sono stati celebrati nella Cappella di Stella Maris alla presenza delle Sorelle della Comunità, delle Consigliere Generali, delle Sorelle delle due Comunità di viale Marconi e dei nipoti.

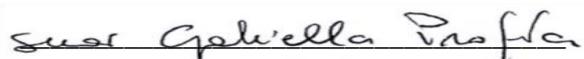
Durante l'omelia il Cappellano della Comunità ha commentato il salmo 23 invitando i presenti a guardare alla meta della vita come a un tempo lunghissimo ed eterno di felicità e grazia riservate da Dio ai suoi eletti. Ricordando i lunghi anni di vita di Sr. Teresina, invita a ringraziare il Signore *“perché ci ha concesso di godere della presenza, dell'amore e del servizio di Sr. Teresina per molti anni della sua vita terrena nella Congregazione delle Suore di Sant'Anna dove ha condiviso con le Sorelle giorni carichi di gioia e di speranza, altri di sofferenze, ma sempre sostenuti dalla fede, dalla preghiera e dall'amore reciproco”*.

Alla fine della celebrazione la superiora, Sr.. Consuelita, porge a Sr. Teresina l'ultimo saluto: *“Carissima Sr. Teresina, ti ho conosciuta in questa Comunità di Stella Maris e in questo tempo vissuto con te mi ha colpito la tua serenità, la tua costante presenza in cappella, sempre in anticipo rispetto alla preghiera comunitaria. Con l'accentuarsi della tua malattia, a quanti si interessavano del tuo stato di salute, rispondevi con quell'espressione tipicamente siciliana: “Ca' ma' fa'.. (che dobbiamo fare?) facciamo la volontà di Dio. Lui è il Padrone, noi siamo misere creature. Ora che sei lassù prega per la nostra comunità di Stella Maris e chiedi al Signore per la nostra Congregazione il dono di buone vocazioni.*

Dopo la Santa Messa la salma di Sr. Teresina è stata accompagnata al Cimitero di Roma - Prima Porta, dove ora riposa insieme a tanta altre nostre Sorelle.

Mentre continuiamo a pregare per lei, chiediamo al Signore di aderire sempre più ai suoi disegni affinché la nostra famiglia religiosa possa continuare ad essere nella Chiesa segno di misericordia e di speranza.

Tutte saluto con affetto,


Suor Gabriella Profita, Superiora Provinciale